Allegato A – AVVISO PUBBLICO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di un elenco di idonei esperti nelle materie socio-sanitarie, categoria D1, per le attività di controllo dell'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale da assumere a tempo pieno e determinato per l'anno 2014.

Art. 1

Posti a selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di un elenco di idonei esperti nelle materie socio-sanitarie, categoria D1, per le attività di controllo dell'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale da assumere a tempo pieno e determinato per l'anno 2014.

La Regione Lazio garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso di:

- Diploma di Laurea Magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- Iscrizione all'ordine;
- Esperienza specifica documentata in campo epidemiologico e nei sistemi di classificazione ICD9-CM e di codifica della scheda di dimissione ospedaliera;
- Conoscenza dei principali strumenti di valutazione dell'appropriatezza organizzativa (manuali PRUO);
- Conoscenza delle normative regionali relative all'attività di controllo con riferimento anche all'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
- Aver svolto attività di controllo esterno sulle cartelle cliniche presso strutture pubbliche o private.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti, nonché quelli che diano titolo a preferenza a parità di merito nella formazione della graduatoria, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti successivamente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

L'esclusione dalla selezione è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi e ha carattere definitivo.

Art. 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso sotto la lettera B, deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti con caratteri chiari e leggibili e sottoscritta in originale dall'istante, a pena di esclusione dalla selezione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**, alla Regione Lazio, esclusivamente in una delle seguenti modalità alternative:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a **Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00147 Roma**, indicando **tassativamente** sulla busta “Partecipazione alla selezione pubblica per la formazione di un elenco di esperti in materia socio-sanitaria”;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: **salute@regione.lazio.legalmail.it**, indicando all'oggetto: “Partecipazione alla selezione pubblica per la formazione di un elenco di esperti in materia socio-sanitaria”;
- consegnata a mano al Servizio “Accettazione corrispondenza” ubicato nell'edificio “B” della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta “Partecipazione alla selezione pubblica per la formazione di un elenco di esperti in materia socio-sanitaria”.

Alla domanda devono essere comunque allegati **copia fotostatica di un documento di identità** in corso di validità debitamente firmato dall'istante e il curriculum vitae da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti.

Sono altresì cause di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza della fotocopia di un documento di identità e/o del curriculum vitae.

Per la validità dell'invio delle domande farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l'orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'istante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- f) il possesso del Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica o di vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia con la votazione riportata;
- g) per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il possesso degli altri requisiti richiesti;
- i) l'eventuale possesso di titoli che, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dalla selezione;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione. Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, la firma non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Art. 4

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi ed è composta da 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario regionale appartenente alla

categoria D. Saranno nominati i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione.

Art. 5

Valutazione requisiti e titoli

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati dalla Commissione Esaminatrice.

A. TITOLI ACCADEMICI: massimo punti 20

Diploma di laurea

- Laurea attinente il profilo messo a concorso con votazione:
 - da 60/110 a 89/110 punti 2
 - da 90/110 a 99/110 punti 5
 - da 100/110 a 104/110 punti 7
 - da 105/110 a 110/110 punti 10
 - 110 lode punti 15
- Altra laurea punti 5

B. CURRICULUM FORMATIVO: massimo punti 25

- Dottorato di ricerca: punti 5
- Corsi di specializzazione Universitaria o di altri enti riconosciuti ed equiparati: massimo punti 5
- Corsi di perfezionamento o Master Universitari o equiparati: massimo punti 5
- Borse di studio: massimo punti 5
- Corsi di formazione promossi da Enti abilitati, nell'ambito dei profili professionali richiesti: massimo punti 5

C. CARRIERA: massimo punti 30

Saranno valutate precedenti esperienze di lavoro, riferite all'ultimo quinquennio ed in particolare effettuate a tempo indeterminato, determinato, formazione e lavoro, interinale, collaborazioni coordinate e continuative, attinenti al profilo richiesto dalla selezione per:

- Servizi prestati presso Regioni, Enti pubblici o altre Pubbliche amministrazioni: punti 1 per ogni trimestre.

I titoli di servizio di cui al presente articolo, per poter essere valutati, dovranno essere indicati nella domanda precisando entrambe le date di inizio e fine del/i servizio/i prestato/i (giorno/mese/anno) pena la non valutazione.

D. CURRICULUM PROFESSIONALE: massimo punti 5

La Commissione potrà attribuire un punteggio massimo di 5 punti alle esperienze maturate e certificate dal curriculum presentato.

I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente per consentirne l'esatta valutazione o non documentati con le modalità previste dal precedente art. 3, nonché gli eventuali altri titoli dichiarati, diversi da quelli previsti dal presente articolo, non saranno presi in considerazione.

E. COLLOQUIO massimo punti 20

Il colloquio sarà orientato alla verifica dei requisiti di cui all'art. 2

Art. 6

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun istante sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli.

La graduatoria verrà redatta, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati, prima dell'approvazione della graduatoria stessa.

La graduatoria finale verrà formata con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati nell'istanza.

Con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi è approvata la graduatoria finale della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in formato telematico e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Dalla data di pubblicazione del citato provvedimento decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7

Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

L'Amministrazione regionale procederà all'assunzione dei candidati collocati in posizione utile previa sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

Ai candidati assunti sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL Comparto Regioni-Enti Locali per il personale del ruolo non dirigenziale, categoria giuridica D, posizione economica D1.

Nel caso in cui il candidato convocato per la sottoscrizione del contratto rinunci all'assunzione o non si presenti senza giustificato motivo nel giorno indicato, lo stesso verrà dichiarato decaduto da tale diritto.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

In applicazione del D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, la Giunta Regionale del Lazio è titolare del trattamento dei dati personali gestiti dalle strutture dell'Amministrazione. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla citata normativa.

Art. 9

Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nel Regolamento Regionale n.1 del 6.9.2002 e successive modificazioni, nonché quelle contenute nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.